

INAUGURATA LA NAVETTA, MA TOSCANA AEROPORTI DISERTA ALLE PAG. 4, 5, 7



**EPPUR  
SI «MOVER»**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:  
domenica 19.03.2017

LA NAZIONE  
**PISA**

Estratto da Pagina:  
1-4

## E' PARTITO IL PEOPLE MOVER



**FABRIZIO CERRI**  
UN'OPERA CHE HA PORTATO  
TANTI BENEFICI ANCHE  
AL QUARTIERE SAN GIUSTO



### LA NAVETTA DEL FUTURO *Inaugurazione col ministro Delrio*

## Tutti a bordo, ma non si presenta nessuno di Toscana Aeroporti

di ANTONIA CASINI

**ALLE 12.26** la navetta che collega il «Galilei» alla Stazione e ai parcheggi scambiatori, il treno automatizzato e tanto contestato per i costi sostenuti, pieno zeppo di giornalisti e autorità, comincia la sua corsa ufficialmente per la prima volta. Ministro, governatore, sindaco, il vicepresidente del Parlamento Ue, i vertici della società, consiglieri, onerevoli e sindaci della nostra provincia. Ci sono tutti a bordo del People mover. Ma c'è un'assenza che certo non rende più leggeri i due convogli da 72 milioni di euro, 21 dei quali pagati dell'Ue: quella di Toscana aeroporti, che gestisce gli scali di Firenze e Pisa, che ha disertato volutamente l'inaugurazione dell'anno se non del decennio. In pochi parlano dell'argomento, compreso il sindaco. Ma l'imbaraz-

zo è evidente. E anche nel breve comunicato ufficiale del presidente della società Marco Carrai, la polemica si fa sentire tra le righe: «Il passo fatto oggi è importante, ma molta strada resta da fare per adeguare i servizi locali alle esigenze di due scali ormai globali come quelli di cui è dotata la nostra regione». Chi conosce i retroscena assicura che dietro a queste parole ci sarebbero attriti sull'organizzazione della giornata di ieri: Toscana Aeroporti non sarebbe stata coinvolta nella preparazione, apprendendo i dettagli e della presenza del ministro solo all'ultimo momento, a cose fatte. Un mancato coinvolgimento in cui qualcuno ha letto una presa di distanza di Palazzo Gambacorti - ex socio di maggioranza ed ex proprietario della Sat - verso la nuova guida privata dei due scali. Ma c'è sicuramente anche dell'altro, ov-

vero la gestione dei servizi, della logistica e dell'accoglienza dei passeggeri che arrivano in aeroporto con la navetta. E, ancora, dei bus che collegano Pisa e Firenze incrementati in questi due anni di lavori sul percorso. L'accordo di programma prevede di ridurli. Anche per non creare concorrenze al People Mover. E di ridurre il traffico nel quartiere San Giusto. Per questo, il Comune vorrebbe che i pullman si fermassero al parcheggio scambiatore in modo da far utilizzare la navetta ai turisti da e per l'aeroporto. Un capitolo ancora da scrivere visto che la trattativa tra i protagonisti è in alto mare. Incomprensioni, attriti, divergenze sfociate nell'assenza di rappresentanti di Toscana Aeroporti al taglio del nastro e che rischiano di trasformarsi nei prossimi giorni in uno scontro aperto. Un attrito che si è fatto sentire nel giorno di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riprodu.